

MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY



Ministero
dei Beni e delle
attività culturali
e del turismo



Regione
Lombardia



fondazione

Teatro Amilcare Ponchielli Cremona

Foto: Stefano Carrùs

XXVIII edizione

mercoledì 16 marzo ore 20.30

**MM CONTEMPORARY
DANCE COMPANY**

**BOLERO
LA METÀ DELL'OMBRA**

coreografie **Michele Merola**



MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY

BOLERO

coreografia **Michele Merola**

musica **Maurice Ravel, Stefano Corrias**

light design **Cristina Spelti**

costumi **Alessio Rosati**

con la collaborazione di **Nuvia Valestri**

con **Paolo Lauri, Fabiana Lonardo, Enrico Morelli,
Giovanni Napoli, Nicola Stasi, Gloria Tombini,
Lorenza Vicidomini**

LA METÀ DELL'OMBRA

coreografia **Michele Merola**

musica **Johann Sebastian Bach, Geert Hendrix, Senking**

light design **Cristina Spelti**

costumi **Carlotta Montanari**

con **Michele Barile, Paolo Lauri, Enrico Morelli, Giovanni Napoli**

BOLERO

Meccanismo ad orologeria dalla rigorosa precisione, *Bolero* (1928) è ancora oggi tra i brani più noti e ascoltati della storia della musica: una delle ragioni della fortuna del pezzo sembra essere fortemente legata all'evocazione di immagini di sensualità che questo suscita, anche quando tali suggestioni sono contrassegnate da una sostanziale ambiguità. Nel realizzare una nuova versione coreografica del *Bolero*, Michele Merola si è confrontato con questa musica ossessiva e ripetitiva, cercando di comprenderne l'identità, la ragione e la funzione arrivando a trovare l'ispirazione nel ventaglio inesauribile dei rapporti umani, in particolare quelli di coppia, dentro ai quali, spesso, si registrano reciproche e inconciliabili distanze tra uomini e donne, quel "muro trasparente" che li divide.

Così, nelle diverse sfumature assunte dalla danza, la coreografia declina la varietà di umori che "circolano" intorno e dentro a questo rapporto: si proiettano, dall'interno verso l'esterno, paure, desideri rimossi, scosse esistenziali che rivelano interi universi o legami segreti e l'ironia lascia il posto al timore, l'amore al disinganno, il distacco alla condivisione, e via via, fra crescendo e diminuendo, come la musica del *Bolero* sulla quale Stefano Corrias, raffinato compositore, crea una sua propria partitura musicale, liberamente ispirata alla versione originale di Ravel. La creazione di Corrias si integra perfettamente alle pagine di *Bolero* collocandosi in tre diversi momenti: nella parte iniziale, nel mezzo e subito prima del crescendo finale.

All'interno della scrittura coreografica, i tre frammenti sottolineano i momenti più intimi e più veri di ognuno di noi quando siamo lontano dagli sguardi degli altri e dal rumore assordante del mondo.

Nella versione di Merola, *Bolero* viene dunque raccontato come una non-storia, fantastica ma possibile, comunque pertinente al mondo reale. Dagli allusivi colpi di tamburo rullante iniziale, sino all'esplosione finale dell'intera orchestra, la danza, in stretta simbiosi con la musica, veicola una sorta di astratta "fiaba amara", allegoria del dolore di vivere e dell'incomprensione fra esseri umani divenendo metafora della nostra esistenza, stretta nei doppi binari che ciascuno sperimenta nel corso della propria vita, fra contrasto e dialogo, seduzione e disinganno, sorpresa e sconcerto.



LA METÀ DELL'OMBRA

La metà dell'ombra mette in scena un viaggio ideale e impalpabile nella sacralità. La gestualità e la musica ci rimandano al rito, ad un mondo arcaico, perduto per sempre. I danzatori alternano la fisicità del "corpo danzante" con una interpretazione intimistica della parte più spirituale dell'uomo.

"Non c'è mai un momento, nella danza di Michele Merola, in cui la tensione, purissima, e la verità dell'umano sentire del corpo non si esaltino, e non emerga altro che il senso, dolorante, della vita. La danza di Merola giunge sempre dritta al cuore, affilata come un bisturi, senza mediazioni, e manda in fibrillazione molte certezze. Ulteriore e non ultima tappa di questo percorso è *La metà dell'ombra*.

Questa "partitura per corpi maschili", creata nel 2010, la possiamo considerare un percorso, sensuale e spirituale insieme, che esplora il mistero del sacro racchiuso nei corpi, maschili in questo caso. La coreografia si muove in una tensione continua tra il senso dell'espiazione, espressa con gestualità laceranti, autopunitive, e la speranza della redenzione, della liberazione del e dal corpo. Sono sentimenti contrastanti, disegnati in un rituale collettivo finale teso a cancellare tutto. Ognuno dei quadri, toccanti, e delle danze corali, dinamiche, che inanelmano la composizione, punta a siglare e fondere, in

un solo ritmo, il qui ed ora della presenza del corpo. Da queste scelte programmatiche, scaturisce un denso fraseggio di danza che conquista per i propri guizzi compositivi, inseriti in una rigorosa poetica di forme, costruite con il gusto sicuro della plasticità e dell'evocazione." (Ermanno Romanelli - *Dance News*, marzo 2011)

MM Contemporary Dance Company

La MM Contemporary Dance Company, diretta dal coreografo Michele Merola, nasce a Reggio Emilia nel 1999 come centro di produzione e promozione di eventi e spettacoli, rassegne e workshop, con l'obiettivo di favorire scambi e alleanze fra artisti italiani ed internazionali, testimoni e portavoce della cultura contemporanea.

Ampio è il repertorio della compagnia grazie ai lavori di Michele Merola e di altri coreografi europei ed italiani come Mats Ek, Karl Alfred Schreiner, Emanuele Soavi, Enrico Morelli.

Nel 2010 MM Contemporary Dance Company vince il prestigioso *Premio Danza&Danza* come migliore compagnia emergente e oggi, è, a tutti gli effetti, una realtà di eccellenza della danza italiana.

Michele Merola

Si diploma presso l'Associazione Balletto Classico diretta da Liliana Così e Marinela Stefanescu a Reggio Emilia; in seguito lavora come danzatore presso le compagnie Fabulasaltica di Rovigo, Toulon Opera House, Aterballetto, Arena di Verona.

Oltre che per la MM Contemporary Dance Company (di cui è direttore artistico e coreografo principale) Michele Merola ha realizzato coreografie anche per diverse altre realtà coreutiche fra le quali Aterballetto, Teatro San Carlo di Napoli, Dominic Walsh Dance Theatre (U.S.A.), Teatro Massimo di Palermo, Balletto di Toscana, Teatro Terazijama in Serbia.

Dal 2010 Michele Merola è, con Enrico Morelli, direttore artistico di Agorà Coaching Project, corso di perfezionamento professionale per danzatori che ha sede a Reggio Emilia.



I prossimi spettacoli

domenica 3 aprile ore 21.00

PASSI DI STELLE

SILVIA AZZONI & FRIENDS

Anja Behrend, Stephan Bourgond, Claudio Cangialosi,
Katherina Markowskaja, Oleksandr Ryabko, Adam Zvonar

coreografie **Thiago Bordin, Jean Christophe Maillot, Jiri Bubenicek,
John Neumeier, Yuka Oishi, Marius Petipa, Jiri Bubenicek,
Roland Petit**

musiche **Philip Glass, Piotr Ilitch Tchaikovski, Otto Bubenicek,
Gustav Mahler, Arvo Pärt, Alexander Glazunov, Claude Debussy,
Sergueï Prokofiev, Georges Bizet**

**Programma ideato in esclusiva per la rassegna Danza 2016
del Teatro Ponchielli**



mercoledì 13 aprile ore 21.00

CENERENTOLA

MALANDAIN BALLET | BIARRITZ

direzione artistica **Thierry Malandain**

coreografia **Thierry Malandain**

musica **Sergej Prokof'ev**

con **Miyuki Kanei, Daniel Vizcayo, Ione Miren Aguirre,
Raphaël Canet, Mickaël Conte, Ellyce Daniele, Frederik Deberdt,
Romain Di Fazio, Baptiste Fisson, Clara Forgues, Michaël Garcia,
Jacob Hernandez Martin, Irma Hoffren, Mathilde Labé,
Hugo Layer, Claire Lonchamp, Fábio Lopez, Nuria López Cortés,
Arnaud Mahouy, Patricia Velazquez, Laurine Viel,
Lucia You González**

scene e costumi **Jorge Gallardo**

disegno luci **Jean-Claude Asquié**

realizzazione costumi **Véronique Murat**

realizzazione scene e accessori **Chloé Bréneur, Alain Cazaux,**

Annie Onchalo

parrucche **François Dussourd, Georges Dejardin**



Info:
e-mail: info@teatroponchielli.it
www.teatroponchielli.it

Biglietteria:
(ore 10.30 - 13.30 e ore 16.30 - 19.30)
tel. 0372.022.001 e 0372.022.002
biglietteria@teatroponchielli.it Biglietteria on-line: www.vivaticket.it

